ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 1512/13

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di venerdì quindici del mese di febbraio, alle ore 12,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	Alemanno Giovanni	*Sindaco*	8	Funari Lucia	*Assessore*
2	Belviso Sveva	*Vice Sindaco*	9	Gasperini Dino	"
3	Barbuscia Barbara	*Assessore*	10	Lamanda Carmine	"
4	Bordoni Davide	"	11	Milani Massimo	"
5	Cavallari Enrico	"	12	Sensi Rosella	"
6	Corsini Marco	"	13	Spena Maria	"
7	De Palo Gianluigi	"			

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Bordoni, Corsini, De Palo, Gasperini, Lamanda, Milani e Spena.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 53

Centro Polifunzionale Appio I° ubicato in Roma Via Appia Nuova, 450. Proroga dei termini di validità previsti dall'art. 19 della Convenzione urbanistica stipulata il 10 agosto 2006.

Premesso che in Roma Via Appia Nuova n. 450 sono presenti aree interessate da un Programma urbanistico già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 117 del 14 luglio 1997 a seguito della quale è stato sottoscritto apposito Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

Che le citate aree sono suddivise in due sedimi: uno di proprietà privata, l'altro di proprietà pubblica ascritta al patrimonio del Comune di Roma;

Che la ristrutturazione urbanistica in questione, prevede, nell'area pubblica, la ricollocazione del mercato rionale "Alberone" sul lato di Via Atto Vannucci, mentre, nella parte privata, la realizzazione di superfici destinate al commercio, alla ristorazione e ad uffici;

Che, comunque, l'intervento nel suo complesso è da configurarsi come un unico sistema definito "Centro Polifunzionale Integrato", al quale corrisponde una sinergia operativa, in fase di realizzazione delle opere, coordinata tra i due soggetti attuatori;

Che per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alla nuova sede del mercato rionale ed ai parcheggi di pertinenza sulle aree comunali, era stata indetta apposita gara di appalto con deliberazione Giunta Comunale n. 181/2001, risultando

aggiudicataria la Società Ediltecnica S.r.l., che ha sottoscritto il contratto d'appalto con il Comune di Roma;

Che a seguito di procedura di asta giudiziaria, nell'anno 2002, divenne proprietaria delle aree private la Società Pontinia 2000 S.r.l., la quale nel 2003 presentò al Comune di Roma una variante in corso d'opera al progetto approvato con l'Accordo di Programma;

Che la variante di cui sopra interessava anche le parti pubbliche, prevedendo la realizzazione di due piani interrati destinati a parcheggio, l'integrazione funzionare del mercato con il Centro Polifunzionale, la realizzazione di una palestra e campo di pallavolo, con una previsione di progetto delle superfici a destinazione pubblica, complessivamente superiore a quella prevista nel progetto originario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 117/1997;

Che, dopo tale richiesta, i Dipartimenti VIII e XII, unitamente alla Società Risorse per Roma hanno invitato la Società Pontinia 2000 S.r.l. a presentare un nuovo progetto che tenesse conto delle prescrizioni delle Commissioni Consiliari Permanenti e del Municipio Roma 9;

Che, nel febbraio 2004, la Società Pontinia 2000 S.r.l. ha presentato il nuovo programma d'intervento del Centro Polifunzionale Appio I, aggiornato secondo le indicazioni fornite, il quale fu approvato con deliberazione consiliare n. 133 del 19 luglio 2004 di indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione di un nuovo A.d.P.;

Che, intanto, la Società Pontinia 2000 S.r.l., per la parte privata, e la Società Ediltecnica S.r.l. per la parte pubblica, presentavano, per la realizzazione del mercato rionale Appio I, un "Protocollo d'Intesa" stipulato il 19 settembre 2005, con le quali le parti definivano un cronoprogramma e le intese raggiunte sulle modalità di gestione del cantiere finalizzate al completamento unitario degli interventi nel rispetto dei tempi prefissati;

Che in data 7 marzo 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma concernente il Programma urbanistico di intervento per la realizzazione del Centro Polifunzionale Appio I – variante in corso d'opera – in variante al PRG, ratificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 29 marzo 2006;

Che, di conseguenza, in data 10 agosto 2006 con atto a rogito Notaio Matilde Covone rep. 286 racc. 161, la Pontinia 2000 S.r.l. ha sottoscritto con il Comune di Roma la relativa convenzione urbanistica;

Che nel frattempo, in data 12 giugno 2006, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica di Roma, da un sopralluogo effettuato sul sito, rendeva noto che, dall'esito delle indagini preventive, si evidenziava un sedime di interesse archeologico e invitava la Soc. Ediltecnica S.r.l., ad approfondire le indagini archeologiche;

Che in data 11 agosto 2006, la Società Ediltecnica, ultimati i lavori di propria competenza relativamente alle indagini archeologiche, poteva lasciare libero il cantiere e consegnare le aree alla Società Pontinia 2000, che riprendeva i lavori di propria competenza in data 14 novembre 2006, sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza Archeologica di Roma;

Che, in data 4 giugno 2007, la Soprintendenza Archeologica di Roma a seguito del ritrovamento di reperti, fra cui uno di notevole interesse archeologico (manufatto ipogeo), comunicava la sospensione dei lavori del Centro Polifunzionale Appio I;

Che la Società Pontinia 2000 S.r.l., prendeva atto di quanto emerso e predisponeva un progetto che teneva conto del reperto archeologico rinvenuto e, in data 7 ottobre 2009, il Direttore dei lavori attestava che le indagini archeologiche commissionate alla Società Roma Sotterranea, per la verifica del reperto archeologico esistente nel cantiere, erano state ultimate;

Che la Soprintendenza Archeologica di Roma il 23 novembre 2009 approvava il progetto di salvaguardia del reperto archeologico predisposto dalla Società Pontinia 2000 S.r.l.;

Che il rinvenimento del reperto nell'area di proprietà pubblica, nonché l'entrata in vigore di nuove normative inerenti il contenimento energetico (Decreto Legislativo 29 dicembre 2006) e nuove norme tecniche per le costruzioni (Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008) con particolare riferimento alla legislazione antisismica, hanno comportato una rielaborazione del progetto originariamente approvato, con conseguente ridefinizione degli spazi anche nella parte privata;

Che, nel corso della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 4 agosto 2011 presso il Dipartimento Attività Produttive, è stato deciso che il progetto, già redatto dalla Pontinia 2000 S.r.l., dovesse essere istruito dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, in quanto firmatario della Convenzione Urbanistica stipulata il 10 agosto 2006;

Che, in data 12 marzo 2012, la Impreme S.p.A. ha comunicato al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica il trasferimento in capo alla medesima Società, dalla Pontinia 2000 S.r.l., della proprietà del compendio immobiliare di Via Appia Nuova n. 450 interessato dall'Accordo di Programma, comprensivo di tutti gli impegni ed obblighi assunti con la Convenzione Urbanistica stipulata il 10 agosto 2006, avvenuto con atto Notaio Pietro Mazza stipulato in data 25 ottobre 2010 rep. 111839 racc. 41115;

Che la suindicata Società Impreme, con nota prot. 5819 in data 20 marzo 2012, ha presentato alla U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica un aggiornamento del nuovo progetto;

Che per l'esame e la conseguente approvazione del progetto in questione, la U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con nota prot. n. 7739 del 10 aprile 2012 ha convocato una nuova Conferenza di Servizi in data 23 aprile 2012 che non ha ancora concluso i propri lavori;

Che, con nota prot. n. 15631 del 23 luglio 2012, la Soc. Impreme ha richiesto la proroga del termine di scadenza della Convenzione Urbanistica stipulata il 10 agosto 2006, previsto dall'art. 19 della stessa al 10 agosto 2012;

Che a seguito di quanto sopra esposto, soprattutto in relazione alla lunga sospensione dei lavori dovuta al ritrovamento del reperto archeologico ed alla conseguente necessità di aggiornamento e adeguamento del progetto, ed in analogia alla prassi consolidata per le Convenzioni urbanistiche, le quali fissano la validità delle stesse in dieci anni, si ritiene opportuno prorogare i termini della Convenzione stipulata il 10 agosto 2006 da anni sei ad anni dieci, con nuova scadenza fissata al 10 agosto 2016, anche in considerazione della prossima approvazione del nuovo progetto edilizio e della necessità di riprendere in tempi brevi i lavori già iniziati;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 117 in data 14 luglio 1997;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 133 in data 19 luglio 2004;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 marzo 2006;

Vista la deliberazione di ratifica n. 69 del 29 marzo 2006;

Vista la Convenzione Urbanistica a rogito Notaio Covone rep. 286 racc. 161 stipulata in data 10 agosto 2006;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Vista la Relazione Tecnica Urbanistica prot. n. QI 4313 del 15 gennaio 2013 che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che in data 18 gennaio 2013 il Dirigente della U.O. del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio, quale responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito

integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente F.to: R. Botta";

Che in data 18 gennaio 2013 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio, ha attestato – ai sensi dell'art. 29 – comma 1° – lett. h) ed i) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore F.to: E. Stravato;

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico amministrativa, di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

di autorizzare la proroga dei termini di scadenza della Convenzione urbanistica per la realizzazione del Centro Polifunzionale Appio I a rogito Notaio Matilde Covone rep. 286 racc. 161, stipulata il 10 agosto 2006, da anni sei ad anni dieci, fissando la nuova scadenza al 10 agosto 2016.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ……..……...

al …….. e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del **15 febbraio 2013.**

Dal Campidoglio, lì ……..

p. IL SEGRETARIO GENERALE

……...……